



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Costituzione di un Tavolo per il coordinamento degli interventi territoriali in materia di danni da fauna selvatica

Delibera ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, e all'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Rep. 27 / CU dell'11 febbraio 2016

La Conferenza Unificata

Nell'odierna seduta dell' 11 febbraio 2016,

VISTO che nella seduta del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura (CTA) del 7 ottobre 2015 dal competente Coordinamento Regionale è stato chiesto di aprire un Tavolo presso l'intestata Conferenza, finalizzato ad avviare un confronto istituzionale tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni e le Province Autonome, sulla disciplina del risarcimento dei danni provocati da fauna selvatica, anche per predisporre un eventuale aggiornamento della normativa in materia;

CONSIDERATO che la questione evidenziata muove da situazioni di proprietà pubblica riferibile non solo alle Regioni bensì ad ogni livello di Governo territoriale;

CONSIDERATO che il tema dei danni da fauna selvatica investe ampie competenze amministrative, non limitandosi alle colture agricole ed agli allevamenti di animali ma coinvolgendo sempre più spesso le persone e la loro sicurezza, secondo quanto emerge pure dalle indagini conoscitive svolte in proposito dalla Camera dei Deputati;

CONSIDERATO che il risarcimento dei danni da fauna selvatica previsto dalla legge 11 febbraio 1992 n. 157 è circoscritto a quelli arrecati all'agricoltura da specie protette, risultando pertanto esclusi i danni prodotti in altri ambiti ed a persone e a cose dalle specie non protette;

CONSIDERATO che la Corte Costituzionale nell'Ordinanza del 4 gennaio 2001 n. 4 ha stabilito per i danni cagionati da fauna selvatica l'applicazione dell'art. 2043 Cod. Civ., sulla base dell'individuazione di un soggetto "nella cui sfera giuridica rientra la disponibilità e la custodia dell'animale";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATA la complessità delle regole volte all'individuazione di tali soggetti responsabili, cui imputare la violazione di presunti obblighi di prevenzione e conseguentemente l'eventuale onere risarcitorio, riguardate alla luce della pluralità delle amministrazioni coinvolte;

CONSIDERATO che la popolazione di ungulati selvatici (cinghiali, cervi, caprioli) manifesta una crescita esponenziale, sia per distribuzione sul territorio sia per consistenza, a causa di sinergiche condizioni ambientali ed antropiche;

CONSIDERATO che conseguentemente si richiedono urgentemente, come rappresentato nel CTA del 4 novembre 2015, interventi anche preventivi oltre a quelli risarcitori, da parte delle Autorità territoriali preposte;

CONSIDERATO che, alla luce delle problematiche soggettive ed oggettive sopra accennate, risulta quanto mai utile affrontare l'intera questione in maniera congiunta fra tutte le Amministrazioni centrali e territoriali competenti per materia, in modo da vagliare i presupposti delle possibili soluzioni, sia di tipo normativo che gestorio, da rendere necessariamente omogenee sul territorio nazionale, al fine di garantirne l'efficacia;

VISTA la nota n. 5008 del 18 novembre 2014, con la quale questa Segreteria ha rappresentato la richiesta delle Regioni al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, chiedendo di fornire le proprie valutazioni ed indicazioni per una migliore organizzazione del Tavolo;

VISTA la nota 3220 del 10 febbraio 2016 con cui il citato Ministero dell'ambiente ha espresso il parere favorevole alla costituzione del Tavolo che non appare in contrasto con le esistenti iniziative di competenza;

VISTE le indicazioni soggettive, fornite nella stessa nota riferita, di inserire nella composizione anche la rappresentanza dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per un supporto tecnico;

VISTO che l'art. 7 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 consente alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano di istituire gruppi di lavoro con la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle Amministrazioni interessate, con funzioni istruttorie, di raccordo, collaborazione o concorso alle attività della Conferenza medesima,

VISTO che l'art. 9, comma 1 dispone che l'intestata Conferenza possa assumere proprie deliberazioni in relazione alle materie ed ai compiti di interesse comune alle Regioni, alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane

DELIBERA

di istituire, ai sensi delle norme del D.Lgs. 281/1997 da ultimo citate, presso la Conferenza Unificata, un *Tavolo per l'analisi dei problemi e delle soluzioni da apprestare alle fattispecie dei danni da fauna selvatica*;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Al Tavolo partecipano per competenza, attraverso propri rappresentanti, i Ministeri delle politiche agricole, alimentari e forestali; il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano; ANCI; UPI, la Conferenza delle regioni ed infine l'ISPRA, come nelle premesse riportato.

Nella prima seduta del Tavolo saranno deliberate le modalità di partecipazione e di lavoro, anche ai fini della definizione di un mandato ai tecnici che saranno designati in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni componenti.

IL SEGRETARIO

Antonio Naddo



IL MINISTRO

On. Avv. Enrico Costa